

## Cancro ovarico: probabilità di sopravvivenza in funzione dell'area di origine

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

Ivanova A, Loo A, Tworoger S, Crum CP, Fan I, McLaughlin JR, Rosen B, Risch H, Narod SA, Kotsopoulos J.

### Ovarian cancer survival by tumor dominance, a surrogate for site of origin

Cancer Causes Control. 2015 Apr; 26 (4): 601-8. doi: 10.1007/s10552-015-0547-y. Epub 2015 Mar 13

Analizzare la correlazione fra sito di insorgenza del tumore ovarico epiteliale e probabilità di sopravvivenza: è questo l'obiettivo dello studio di A. Ivanova e collaboratori, del Women's College Research Institute di Toronto, Canada.

Recenti ricerche indicano che una parte dei tumori ovarici si origina in realtà nella **porzione distale della tuba di Falloppio**. Gli Autori si avvalgono del concetto di "**dominanza**" per indicare appunto l'area da cui il tumore trae origine, e lo utilizzano per verificare se esso implichia **differenze di prognosi**.

Lo studio è stato condotto su **1386 casi di tumore**, classificati come **dominanti** (origine presunta: ovaio) e **non dominanti** (origine presunta: tuba di Falloppio). La definizione di dominante è stata riservata ai tumori che coinvolgono un solo ovaio, o un ovaio che ecceda la dimensione dell'altro di almeno due volte; la definizione di non dominante, invece, è stata applicata ai tumori che coinvolgono in misura analoga entrambe le ovaie.

Questi, in sintesi, i risultati:

- i **tumori non dominanti** hanno una maggiore probabilità di essere sierosi, di stadio III o IV, **associati a una mutazione dei geni BRCA 1 e BRCA 2**, e dipendenti dalla parità e dall'uso di terapie ormonali sostitutive a base di estrogeni;
- il 46% e il 26% dei **tumori dominanti** sono rispettivamente sierosi ed endometrioidi, con una distribuzione più omogenea fra i vari stadi ( $p < 0.0001$ );
- le donne con un tumore non dominante hanno **un maggiore rischio di morte** (HR 1.28; 95 % CI 1.02-1.60), e questo vale anche per il solo sotto-tipo sieroso (HR 1.28; 95 % CI 1.01-1.63).

Da questi dati preliminari, da confermare attraverso ulteriori e più ampi studi, emerge quindi che **i tumori ovarici a insorgenza tubarica presentano una probabilità di sopravvivenza meno favorevole**.